



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 5

SOSTENIBILITÀ

Verbale n. 6 del 27 maggio 2021

Il giorno martedì 27 maggio 2021 alle ore 18.00, si è riunita, in modalità mista, la Commissione consiliare permanente 5, convocata dal Presidente della Commissione, Simone Bosetti, con lettera prot. n. 28474 del 20 maggio 2021, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti:

- n. 3 del 12.03.2021
- n. 4 del 19.03.2021
- n. 5 del 23.03.2021;

2) Rendiconto della gestione 2020 – espressione parere;

3) Presentazione tariffa puntuale;

4) Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il Presidente della Commissione, ing. Simone Bosetti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Maria Teresa Cantù responsabile dell'Ufficio Programmazione e Bilancio.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente
Bosetti Simone	4		x	
Borgio Sara	5	x		
De Lea Aurora	5	x		
Garavaglia Paolo (*)	2	x		
Carvelli Stefano	3	x		
Toia Francesco	2	x		
Grillo Gianluigi	1	x		
Munafò Letterio	1	x		
Brumana Franco	1			x
Colombo Franco	1			x
		7	1	2
TOTALE	25	8		2

(*) si collega alle ore 18:20

Partecipano il Dirigente del Settore Economico Finanziario, Dott. Fabio Antonio Malvestiti e l'Assessore alla sostenibilità Dott. Alberto Garbarino.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara valida e aperta la seduta.

Punto 1 – Approvazione verbali sedute precedenti

Verbale n. 3 del 12.03.2021

Votazione per silenzio assenso

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Garavaglia Paolo	2			x						
Carvelli Stefano	3	x			x	3				
Toia Francesco	2	x			x	2				
Grillo Gianluigi	1	x			x	1				
Munafò Letterio	1	x			x	1				
Brumana Franco	1			x						
Colombo Franco	1			x						
		6	1	3	7	21	0	0	0	0

Commissari presenti: 7 Voto ponderale 21
 Voti favorevoli: 7 Ponderale 21
 Voti contrari: 0 Ponderale 0
 Astenuti: 0 Ponderale 0

Verbale n. 4 del 19.03.2021

Votazione per silenzio assenso

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Garavaglia Paolo	2			x						
Carvelli Stefano	3	x			x	3				
Toia Francesco	2	x			x	2				
Grillo Gianluigi	1	x			x	1				
Munafò Letterio	1	x			x	1				
Brumana Franco	1			x						
Colombo Franco	1			x						
		6	1	3	7	21	0	0	0	0

Commissari presenti: 7 Voto ponderale 21
 Voti favorevoli: 7 Ponderale 21
 Voti contrari: 0 Ponderale 0
 Astenuti: 0 Ponderale 0

Verbale n. 5 del 23.03.2021

Votazione per silenzio assenso

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Garavaglia Paolo	2			x						
Carvelli Stefano	3	x			x	3				
Toia Francesco	2	x			x	2				
Grillo Gianluigi	1	x			x	1				
Munafò Letterio	1	x			x	1				
Brumana Franco	1			x						
Colombo Franco	1			x						
		6	1	3	7	21	0	0	0	0

Commissari presenti: 7 Voto ponderale 21
 Voti favorevoli: 7 Ponderale 21
 Voti contrari: 0 Ponderale 0
 Astenuti: 0 Ponderale 0

Punto 2 - Rendiconto della gestione 2020 – espressione parere.

L'assessore Garbarino presenta alcune slides di sintesi del documento in approvazione.

L'anno 2020 è stato gestito solo nei 3 mesi finali dalla nuova amministrazione; i 9 mesi precedenti sono riferiti all'attività Commissariale.

In tutte le tavole analizzate la colonna "budget" si riferisce alle previsioni iniziali del 2020, approvato prima della pandemia da Covid 2019.

La colonna "revised" si riferisce alle previsioni riviste nel 2020, quindi fortemente influenzate dalla crisi dovuta all'emergenza epidemiologica.

La colonna "consuntivo" riporta i dati definitivi del 2020.

Per quanto riguarda le entrate correnti si nota un incremento nei trasferimenti (con particolare riguardo al cosiddetto "fondone") a ristoro delle perdite di entrate in conseguenza alla pandemia.

Anche le entrate per servizi resi alla collettività - come i nidi, la refezione scolastica, gli impianti sportivi, le attività culturali - diminuiscono in relazione alla chiusura imposta dall'emergenza epidemiologica. Per lo stesso motivo calano anche le entrate da sanzioni per violazione del codice della strada.

Parimenti sul versante spese correnti si registrano diminuzioni per spese relative ai servizi resi alla collettività sopra citati, mentre aumentano i trasferimenti a favore delle persone e alle imprese.

Per la parte delle entrate capitali l'analisi e la quadratura risulta più complicata in quanto occorre considerare quando deriva da annualità pregresse che viene rappresentato dal Fondo pluriennale vincolato in entrata costituito da entrate realizzate negli anni precedenti o da avanzo applicato precedentemente.

Per quanto riguarda le entrate relative al 2020, si nota che gli oneri di urbanizzazione sono in calo e, comunque, per buona parte hanno finanziato la parte corrente.

Inoltre non sono state realizzate opere a scomuto, che però potrebbero essere slittate negli esercizi successivi.

Inizialmente erano state previste alienazioni immobiliari, sostituite dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Le spese di investimento per circa 9,2 milioni sono un'eredità degli esercizi precedenti mentre in nuovi investimenti sono circa 4 milioni. Le opere rinviate al 2021 ammontano a circa 6,483 milioni.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è pari a 65,483 milioni, principalmente quote accantonate (44,7 milioni) e, in parte minore, per quote vincolate (6,5 milioni); la restante quota è liberamente disponibile (14 milioni). È importante sottolineare la quota liberamente disponibile che è quella che può essere utilizzata per finanziare opere di investimento.

Quest'ultima quota potrà subire variazioni in seguito alla certificazione COVID relativa alle variazioni delle entrate e delle spese intervenute nel 2020 imputabili alla pandemia, da inviare al MEF entro il 31 maggio prossimo.

Interviene il dott. Malvestiti specificando che, in seguito ai conteggi finora effettuati, probabilmente la quota di avanzo da riservare quale quota di "fondone" non utilizzato nel 2020 potrebbe essere incrementata di 2 – 2,5 milioni, con correlata diminuzione dell'avanzo liberamente disponibile.

Verrà presentato apposito emendamento al consuntivo con la rettifica ai prospetti dell'avanzo di amministrazione in seguito ai dati della certificazione inviata.

Per quanto riguarda la quota di avanzo di amministrazione accantonata relativamente alle perdite potenziali delle partecipate di euro 1.250.000, la stessa verrà svincolata se andrà in porto la costituzione della nuova newco.

La parte accantonata a FCDE risulta molto consistente anche in conseguenza del

fatto che non cancelliamo i residui attivi vecchi (come invece suggerisce la Corte dei Conti), ma preferiamo tenerne traccia appostando pari accantonamento a FCDE, che sarà per tale motivo capiente a coprire gli ultimi stralci previsti dal legislatore (cartelle fino a 5.000 euro in presenza di redditi inferiori ai 30.000 euro).

Prosegue l'illustrazione dello stato patrimoniale che è la rappresentazione del bilancio come se fosse un'impresa. Le scritture provengono principalmente dalla finanziaria, tranne alcune tipo gli ammortamenti e le valutazioni delle partecipate; per queste ultime sono stati utilizzati i valori desunti dai bilanci 2019 (ultimi disponibili) e in sede di bilancio consolidato verranno riallineati con i bilanci 2020.

Nell'attivo le immobilizzazioni sono al netto degli ammortamenti, i crediti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE.

Nel passivo i fondi corrispondono alla parte accantonata dell'avanzo (principalmente fondo rischi perdite partecipate e fondo rischi legali).

In pratica il patrimonio netto corrisponde alle immobilizzazioni.

Il conto economico chiude con un utile di 3,2 milioni (di cui 2,8 inerente il fondo per le funzioni fondamentali).

Il commissario Toia chiede chiarimenti circa il fondo rischi legali. Chiede inoltre quanto dell'avanzo disponibile è veramente utilizzabile e se è utilizzabile per la parte corrente e per i contributi alle associazioni.

Risponde Garbarino che è tutto liberamente utilizzabile, con parsimonia naturalmente, ma non può esser utilizzato per i contributi (verrà solo rivisto in seguito a certificazione COVID).

Il commissario Munafò sottolinea l'importanza che gli avanzi siano utilizzati per giuste finalità: "Bisogna aver coraggio di spendere tenendo una giusta riserva".

Il Dott. Malvestiti sottolinea che l'utilizzo dell'avanzo, dopo anni di blocco per il rispetto del patto di stabilità, ora è possibile nel rispetto dei vincoli previsti: per finalità di contrasto all'emergenza Covid per le quote derivanti dal "fondone" e, in via generale, per investimenti.

Durante il commissariamento ci si è limitati al finanziamento delle sole manutenzioni.

Per gli investimenti, oltre all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (le altre entrate proprie in conto capitale sono veramente ridotte), si può accedere ai numerosi finanziamenti che lo Stato sta mettendo in campo per il rilancio dell'economia.

Il commissario Munafò interviene sostenendo che le entrate dopo il fermo della pandemia dovrebbero risalire e quindi si può pensare ad inserire nei bilanci futuri ampi investimenti.

Il Dott. Malvestiti, al termine della seduta, illustra brevemente la composizione del fondo rischi contenziosi, che è stato adeguato in base alla relazione predisposta dalla responsabile del servizio legale, tenuto conto del rischio di soccombenza delle cause in essere.

Non essendoci più domande, il presidente Borsetti procede con la votazione:

COMMISSIONE 5	Voto ponderale	da remoto	in presenza	assente	voto favorevole		voto contrario		astenuti	
					voto	ponderazione	voto	ponderazione	voto	ponderazione
Bosetti Simone	4		x		x	4				
Borgio Sara	5	x			x	5				
De Lea Aurora	5	x			x	5				
Garavaglia Paolo	2	x			x	2				
Carvelli Stefano	3	x					x	3		
Toia Francesco	2	x					x	2		
Grillo Gianluigi (*)	1	x								
Munafò Letterio	1	x					x	1		
Brumana Franco	1			x						
Colombo Franco	1			x						
		7	1	2	4	16	3	6	0	0

(*) non risponde alla richiesta di voto

Commissari presenti: 8 Voto ponderale 23
 Voti favorevoli: 4 Ponderale 16
 Voti contrari: 3 Ponderale 6
 Astenuti: 0 Ponderale 0
 Non esprime voto: 1 Ponderale 1

Punto 3 - Presentazione della tariffa puntuale.

L'assessore Garbarino illustra le slides predisposte.

Si è partiti dall'analizzare le realtà limitrofe che stanno già utilizzando la tariffa puntuale tramite il gestore Aemme Linea Ambiente per poi passare alle realtà nel resto d'Italia che sono (dati 2018) solo 755 comuni di cui 106 in Lombardia. Sono perlopiù comuni di piccole o medie dimensioni.

In queste realtà la percentuale di raccolta differenziata è salita ad oltre l'80%, con conseguente diminuzione del RUR.

I vantaggi della tariffa puntuale sono principalmente: maggiore equità, maggiore differenziata e monitoraggio dei rifiuti, meno evasione, più partecipazione.

Si riscontrano criticità quali maggiori costi di investimenti per l'avvio, incertezza del gettito e della misura, difficoltà di gestione nei condomini, maggiore rischio di abbandono dei rifiuti, iniziale peggioramento della qualità della raccolta differenziata.

Al fine di partire con il sistema della tariffa puntuale occorre effettuare prioritariamente delle scelte.

- 1) natura del prelievo: tributo - fuori campo IVA e rilevante nel bilancio del comune - o prestazione patrimoniale - rilevante ai fini IVA e possibile esternalizzazione al gestore;
- 2) commisurazione e strutturazione: può essere progressiva, si possono prevedere agevolazioni, si può decidere cosa misurare (generalmente si misura il RUR) e la tecnica di misurazione (pesatura sacchetto o conto dei sacchi conferiti per utente), come suddividere le componenti fisse e quelle variabili. Il tutto in conformità con la nuova metodologia di ARERA.
- 3) attrezzature: le più diffuse sono quelle che consentono il conteggio dei sacchi con il codice TAG dell'utente.

È comunque necessario un cambio comportamentale consapevole e premiante.

Ed è consigliabile comunque un approccio graduale.

L'ipotesi di introduzione prevede una attivazione sperimentale e progressiva della di nuova metodologia di raccolta nel corso del 2022, mantenendo però, per il primo anno, invarianza di tariffa. Per passare poi definitivamente, nel 2023, all'applicazione della sola tariffa puntuale.

La campagna di informazione, di coinvolgimento della cittadinanza e del gestore potrebbero partire entro la fine dell'estate per arrivare ad attivare la sperimentazione nel primo trimestre del 2022.

Il presidente Bosetti chiede il parere degli altri commissari.

Il commissario Munafò sostiene che se i comuni che si sono attivati sono ancora pochi, vuol dire che gli svantaggi superano i vantaggi che per le famiglie sarebbero pochi, forse di più per le imprese. In questo momento particolare di crisi va valutata bene la convenienza e se non ci sono altre modalità. Occorre confrontarsi di più.

Il commissario Toia ribadisce di considerare i danni provocati ai commercianti dalla pandemia. Comunque un progetto pilota era già stato attivato qualche anno fa nel rione San Paolo e non aveva dato risultati soddisfacenti, soprattutto per i commercianti e le famiglie numerose. L'anno "zero" è da calibrare bene e il paragone con i comuni limitrofi non è significativo perché sono realtà piccole e nei condomini ci sono grandi difficoltà. Occorre partire con una campagna di sensibilizzazione.

Risponde l'assessore Garbarino che sarà fondamentale un primo anno di parallelismo e di analisi.

La scelta comunque è principalmente culturale più che economica, al fine di arrivare ad una gestione oculata del rifiuto.

Anche la commissaria Borgio punta sulla coscienza green delle nuove generazioni, cosa che è mancata nel primo progetto pilota. Occorre coinvolgere la popolazione per il cambio culturale.

Precisa il Presidente Bosetti, cittadino coinvolto nel primo progetto pilota, che nei condomini è vero che è più difficile, ma la penalizzazione grava solo sul condomino "negligente" avendo i sacchi il TAG identificativo.

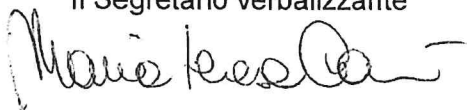
La comunicazione è comunque fondamentale.

Nei prossimi mesi si continuerà il confronto.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente della Commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 20:20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente della Commissione 5



